

La benna Bf 70.2 al lavoro nell'alessandrino in un'applicazione che ne potenzia le peculiarità

di Gianluca Benzi

La frantumazione si estende agli scarti ferrosi

Di MB, l'azienda vicentina leader mondiale nella produzione e vendita di benne frantoio, abbiamo parlato tante volte e spesso abbiamo visto all'opera la sua benna in molteplici cantieri, applicata a diverse macchine e frantumare diversi tipi di materiali. E ogni volta abbiamo potuto osservare che si tratta di un prodotto veramente innovativo, ricco di

contenuti tecnologici. Questa volta l'abbiamo vista all'opera nell'alessandrino, più precisamente all'interno dell'Interporto di Arquata Scrivia. Il modello in questione è la Bf 70.2 montata su un escavatore Liebherr 904 Litronic, una macchina da 22

Da sinistra: Gian Luca Zuccarello area manager per il Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di MB, Damiano Scorza titolare dell'omonima azienda.





Scorza Snc

L'azienda nasce circa 40 anni fa operando esclusivamente nel campo edile. Oggi la guida della società è nelle mani di Damiano e di suo padre e altri tre collaboratori completano la forza lavoro. Specializzata nel campo dell'edilizia, col passare del tempo si è indirizzata anche ad altri settori come quello delle costruzioni, strade, stesura asfalto, scasso e ripristino vigneti e sgombero neve. Il parco macchine è composto da 8 mezzi, nello specifico due cingolati da 200 q, una pala da 200 q, tre escavatori da 15/30/80 q, due camion da 3 e 2 assi. Le macchine possono essere accessoriate con un martello demolitore, una benna frantoio e una benna orientabile da 80 q.

Sono oltre 2000 le tonnellate di materiale di scarto di origine ferrosa frantumate da Scorza con la stessa benna frantoio.

FOCUS SULLA BF.70.2

Questo modello è indicato per lavori di frantumazione piccoli e medi. Per avere una resa ottimale della benna va installata su escavatori con un peso che va dalle 14 alle 20 t circa. Il peso di questa attrezzatura è di 2250 kg con un volume massimo di carico di 0,60 m³. L'apertura d'ingresso della bocca è di 700 x 550 mm, mentre l'apertura della mascella è regolabile dai 20 ai 120 mm in base alle necessità di pezzature del materiale frantumato che si vogliono ottenere. Per quanto riguarda le dimensioni, la benna Bf 70.2 ha una lunghezza di 2080 mm, una larghezza di 1080 mm e un'altezza di 1250 mm.

t che consente, grazie alla sua potenza, di sfruttare al meglio le potenzialità della benna. Alla guida dell'escavatore Damiano Scorza, titolare dell'omonima società impegnata da anni in edilizia, movimento terra, lavorazioni stradali e piccole demolizioni nella provincia di Alessandria. Il lavoro preso in appalto da Scorza snc consiste nella frantumazione di un materiale insolito: scarti di derivazione siderurgica, ossia

composti molto duri come il ferro-cromo e più morbidi come il ferro-silicio. «La benna è stata acquistata proprio per svolgere questo lavoro specifico – spiega Damiano Scorza – non nego che all'inizio eravamo un po' scettici sui possibili risultati. Vista la durezza e la forza abrasiva del materiale da frantumare diciamo pure che era una scommessa. I dubbi sono stati presto fugati e dopo oltre 2000 tonnellate

di materiale frantumato le ganasce non presentano particolari segni di usura, così come il motore interno e tutta l'idraulica non presentano segni di affaticamento». La benna in questione acquistata circa due anni fa da Scorza snc è stata impiegata anche per altri lavori come la produzione di inerte e stabilizzato derivante dalle demolizioni e dalla frantumazione di pietre da fiume.

La benna Bf.70.2 ha un volume di carico di 0,60 m³.

La pezzatura del materiale frantumato può variare da 20 a 120 mm.

La benna frantoio MB in particolare la Bf70.2 è in grado di frantumare e riempire totalmente una pezzatura di 6/8 cm in meno di un minuto.

